(I lavori riprendono alle ore 15.02 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

Interrogazione a risposta immediata n. 1506 presentata da Canalis, inerente a "Quali azioni per riaprire i consultori di Grugliasco e del quartiere Vallette di Torino?"

PRESIDENTE

Iniziamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1506.
La parola alla Consigliera Canalis per l'illustrazione.

CANALIS Monica

Grazie, Presidente.

L'interrogazione riguarda due casi specifici, quello del quartiere Vallette di Torino, un quartiere periferico con un certo grado di disagio sociale, che consta di circa 20 mila abitanti, mentre l'altro caso è quello del Comune di Grugliasco, situato nella prima cintura della città di Torino, con più di 36 mila abitanti; entrambi questi contesti si sono visti privare del loro consultorio familiare negli ultimi anni.

Il caso di Grugliasco è legato alla realizzazione della casa di comunità, che prevede alcuni lavori cantieristici che hanno portato lo spostamento del consultorio nella vicina Rivoli. Il caso di Vallette di Torino, invece, è connesso all'emergenza pandemica. Infatti, il consultorio di questo quartiere è stato chiuso durante la pandemia e non ha più visto la sua riapertura una volta terminata l'emergenza.

Alla luce del fatto che nell'ultimo rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità, che risale al 2019, risulta che in Piemonte sia presente in media un consultorio ogni 36 mila abitanti, a fronte di un parametro che dovrebbe attestarsi a uno ogni 20 mila, come previsto dalla legge istitutiva dei consultori, che è la legge n. 405 del 1975, vorrei chiedere alla Giunta – vedo che è presente, e lo ringrazio, l'Assessore Icardi – quali misure siano in previsione per ripristinare i due consultori di Grugliasco e del quartiere Vallette di Torino che sono stati chiusi negli ultimi anni, considerando che il tasso di presenza di consultori sul territorio piemontese è più basso rispetto a quello che dovrebbe essere.

Ricordo, inoltre, che i consultori hanno moltissime funzioni legate al benessere non soltanto della donna, ma anche della coppia e dell'intera famiglia; hanno una funzione importantissima durante la gravidanza, durante la maternità e anche negli anni successivi della vita, in particolare della donna (pensiamo al periodo della menopausa). Sono quindi davvero un presidio gratuito, capillare, molto prossimo alla popolazione, di cui non possiamo fare a meno.

PRESIDENTE

Grazie.

La parola all'Assessore Icardi per la risposta.

ICARDI Luigi Genesio, *Assessore alla sanità*

Grazie, Presidente.

Per quanto riguarda l'attività del consultorio di Grugliasco, la Direzione dell'ASL TO3 conferma che, allo stato attuale, non è possibile attualmente ripristinare la sede delle attività consultoriali di Grugliasco, in quanto questi spazi sono oggetto di un'importante ristrutturazione una progettualità già a suo tempo condivisa nei tavoli preposti del PNRR. I tempi d'attuazione sono comunque in linea con il cronoprogramma già comunicato.

L'ASL TO3 ribadisce, inoltre, che nel frattempo tutte le attività consultoriali per i cittadini di Grugliasco vengono soddisfatte nello stesso ambito territoriale distrettuale di Collegno-Grugliasco, quindi il personale è trasferito in quell'altra sede.

Inoltre, la Direzione dell'ASL, nelle more della locazione già precedentemente definita presso la nuova casa di comunità di Grugliasco, sta valutando alternative di collocazione temporanea nell'ottica di un'attenta e oculata gestione delle risorse pubbliche.

Con riferimento al consultorio familiare del quartiere Vallette, l'ASL Città di Torino comunica che è in corso la valutazione degli spazi sanitari nell'ambito del percorso previsto dal PNRR, per trovare un'idonea collocazione delle attività del consultorio familiare del quartiere Vallette all'interno della stessa Circostrizione 5, quindi nello stesso ambito territoriale.

OMISSIS

(Alle ore 15.42 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta riprende alle ore 15.56)